

«Allargare i confini per le Unioni»

Richiesta dei capigruppo per un'alleanza con Cesenatico

CERVIA. La conferenza dei capigruppo ha deciso all'unanimità di lavorare ad un ordine del giorno condiviso tra tutte le forze politiche del Consiglio comunale.

Il documento chiederà alla Regione la rivisitazione della legge 21/2012. In particolare, dei confini territoriali entro cui si possa realizzare le Unioni fra i comuni, in virtù del fatto che l'attuale normativa li consente solo all'interno della stessa provincia.

Cervia, dunque, potrebbe andare solo con Ravenna o Russi. Ma se con la prima sono da evitare ulteriori "sottomissioni", con la seconda un'alleanza sarebbe troppo debole.

La città del sale punta invece su Cesenatico e, forse, su altre città della costa. Con la vicina città marinara si potrebbe creare una sinergia basata sul turismo, mettendo in rete i rispettivi servizi e facendo una promozione comune.

Lo stesso sindaco Luca Coffari aveva aperto il caso, annunciando la decisione di scrivere all'Amministrazione emiliano romagnola per modificare gli attuali confini delle Unioni comunali.

In tempi di area vasta, l'ambito cucito addosso ai cervesi appare "molto limitato". (m.p.)



Il palazzo sede del Comune di Cervia

